

Preg.mo sig. Stambazzl,

come sempre: grazie della Sua preziosa collaborazione.

Rispondo alla Sua ultima:

1. La lettera autografa di Ballini mi sarà assai utile. Questo difensore delle Apparizioni di Ghiaie ha davvero grandi meriti pagati con eroicità. La "Storia" avventurosa lo valorizzerà. Lo ammiro sotto vari aspetti. Non sono affatto con lui quanto a spirito polemico con cui, pur troppo, conduce la sua battaglia. Su questo, a mio avviso, ha sbagliato in pieno perchè ha dimenticato il "veritatem facientes in caritate" e, per di più, ha contribuito a irrigidire gli avversari. La giustificazione che questi ultimi (ecclesiastici) non gli hanno dato certo il buon esempio sul come interessarsi di Ghiaie, diminuisce di molto la gravità dello sbaglio, ma tale resta anche se la parte avversa fu più colpevole e dirà persino più feroce.

Le rilevo questa parte negativa e dannosa proprio perchè conosco e valuto, in Ballini, anche la parte positiva, eccezionale, da non dimenticare in futuro.

Lontano dagli avvenimenti, a me è certo facile giudicare (faccio per dire!) fatti e persone; ma, all'epoca dei fatti, Ballini ha reagito come forse oggi non farebbe più. Insomma: ne ho grande stima anche se respingo la polemica che poteva evitare anche "inchiodando" gli spropositi estremamente gravi dei contrari alle splendide apparizioni di Ghiaie. Andremo sulla sua tomba a pregare per lui e a chiedergli aiuto per noi della sua stessa causa.

2. Quanto a Papa Giovanni, Le ripeto la frase scrittami da mons. Capovilla: "Nessuno sa, nè sapeva, tranne i diretti collaboratori interlocutori, cosa dicesse il Papa al card. Ottaviani o ad altre persone del Sant'Officio e della Segreteria di Stato in merito a Ghiaie". E l'altra frase della stessa lettera: "In data recente ho ~~scritto~~ scritto alla Congregazione per la Dottrina della Fede trasmettendo le informazioni a mia conoscenza. Il Vescovo di Bergamo ha copia del mio incarto".

Due frasi da battimani al "Papa buono" da parte nostra che, in periferia, sappiamo poco di quanto ha fatto per Ghiaie e, a causa di quel poco, siamo tentati di essere polemicisti. E se qualcuno, pur in periferia, sapesse qualcosa di più, per ora non lo stampa e non lo dice.

3. Quanto alla "Santa prudenza !!!" con la quale lei chiude la Sua ultima, sarà capitato anche a lei, come più volte a me, di dover preferire certi colloqui solo a due. Ho provato, in certe occasioni, ad allargare con qualche altra presenza e non sempre ho fatto bene. Anzi, ho complicato. Ovvio che, a volte, è meglio un colloquio non a solo due.

Chiudo con altri tre puntini:

1. Non scrivo con spirito polemico "adversus personam" perchè mi ripugna. Lo controlli nelle mie tre pubblicazioni su Ghiaie. C'è in gioco lo "Spirito di Gesù", non Le pare? Liberi altri di seguire il loro spirito. Ma: "libertà responsabile". Dice il Salvatore ai suoi due cugini Giacomo e Giovanni: "Non sapete di che spirito siete!": gravissimo o no?

2. Ho scritto come ho scritto i miei tre libri per tentare di avere una qualche entrata presso i contrari. I favorevoli dovrebbero essere già con me per il solo fatto che sono "cotto" per Ghiaie. Ho forse fatto male? Ho forse detto cose non vere? Ho lodato dove c'era da lodare e, nello stesso tempo, ho biasimato dove si doveva. Eppure sono rimasto nel "veritatem facientes in caritate". Non mi sto lodando: ho solo seguito una coscienza da cristiano, come tutti dobbiamo.

3. Le dichiaro per l'ennesima volta che lei mi è stato di grande aiuto da quando la Provvidenza ci ha fatto incontrare. Mentre dunque Le ripeto tutta la mia riconoscenza Le... "ordino" di volermi ancora e sempre aiutare a gloria di Maria apparsa a Ghiaie.

Obbl.mo

Don Attilio Goggi